

ROTARY TORINO OVEST

BOLLETTINO N. 1993 1994 1995 – 7 AGOSTO 2015

Prossime Riunioni

Agosto: Tavole Imbandite

Ricordiamo che per i Soci che nel mese di Agosto si troveranno a Torino esiste la possibilità di partecipare come visitatori rotariani alle presso l'**Hotel NH Ambasciatori** di C. Vittorio Emanuele II 104 alle **Tavole Imbandite** organizzate nelle seguenti date:

Torino Sud

- **Lunedì 3 agosto – Ore 20.15**
- **Lunedì 10 agosto – Ore 20.15**
- **Lunedì 24 agosto – Ore 20.15**
- **Lunedì 31 agosto – Ore 20.15**

Torino Est

- **Mercoledì 5 agosto – Ore 20.15**
- **Mercoledì 12 agosto – Ore 20.15**
- **Mercoledì 19 agosto – Ore 20.15**
- **Mercoledì 26 agosto – Ore 20.15**

Le riunioni regolari del Club riprenderanno

Mercoledì 9 settembre 2015

Ore 19.30 – Il Circolo (Via Vela 15) - Aperitivo

Mercoledì 16 settembre 2015

Ore 20.15 – Il Circolo (Via Vela 15) – Cena – Incontro con il dott. **Claudio Artusi** in preparazione alla visita all'Expo 2015 della settimana seguente

Serata con Consorti

Adesioni in Segreteria entro venerdì 11/9

Sabato 26 settembre 2015

VISITA DEL CLUB ALL'EXPO

Seguirà programma dettagliato

LETTERA DEL GOVERNATORE

"MESE DI LUGLIO"

Care Amiche ed Amici Rotariani, Rotaractiani ed Interactiani,

un affettuoso saluto a tutti voi: Buon lavoro!

Il nostro anno rotariano, è iniziato con una commemorazione. Il primo luglio scorso, infatti, mi sono recato a Roma per deporre una corona d'alloro al Sacello del Milite Ignoto all'Altare della Patria. Si è trattato di una cerimonia molto commovente, perché quest'anno ricorre l'anniversario dei cento anni dell'entrata dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale. Mentre salivo i gradini di marmo bianco, nelle prime ore mattutine di una Roma bellissima e mentre la banda militare suonava le note del Silenzio, un pensiero mi accompagnava: oggi vado ad assumere il ruolo di Governatore, con emozione e con qualche preoccupazione, ma orgoglioso di servire un Distretto di eccellenza.

Lo stesso pensiero mi ha accompagnato successivamente, quando, tutti insieme, ci siamo recati a Largo Paul Harris per deporre un'altra corona al fondatore del nostro sodalizio.

Siamo quindi entrati nel nuovo anno rotariano. Nell'accingermi a scrivervi, voglio farvi partecipi di una confidenza sulla genesi di queste righe. Devo, infatti, confessarvi che, parlando con un amico giornalista che recentemente mi chiedeva se avessi già scritto la mia prima lettera, a tutta prima avevo risposto che non mi bastavano quattro pagine tante erano le cose che avrei voluto dire. Guardandomi, con una punta di ironia che gli veniva da una certa consuetudine con la comunicazione, l'amico giornalista mi dette un consiglio: "Scrivila breve e con il cuore, se vuoi che qualcuno la legga veramente".



E' un consiglio che ho voluto seguire, guardando avanti ossia ai mesi che ci aspettano, ciascuno dei quali sarà dedicato ad un argomento o concetto forte da sviluppare.

Nell'occasione dell'Assemblea tenuta a Torino, il 16 maggio scorso, ho volutamente improntato il mio discorso a concretezza e pragmatismo, toccando alcuni temi che vorrei diventassero qualificanti di questo nostro anno rotariano: dal problema dell'effettivo all'apertura ai giovani, dalla presenza femminile in Rotary sino ai services. Ho pensato a ciascuno di questi temi come metaforici mattoni, metaforiche pietre con cui costruire, alla fine dell'anno che oggi si apre, una parte importante del complessivo edificio che è il nostro Rotary. Ma come gli architetti, i geometri, le maestranze e i semplici operai che partecipano alla costruzione complessiva di una cattedrale, sono convinto che ognuno può lavorare meglio se non si limita ad applicare delle regole o a compiere certe operazioni, ma se condivide lo scopo profondo dell'opera complessiva.

Ebbene, cari amici, ritengo che lo scopo della nostra opera, in questo nostro anno rotariano, sia ben sintetizzato dal motto Be a gift to the world che il nostro Presidente Internazionale Ravi ha scelto e ci ha affidato affinché lo sviluppassimo.

Come ha detto Ravi, "Ognuno di noi ha qualcosa da dare, chiunque sia, qualunque sia il nostro posto nella vita. Possiamo donare i nostri talenti, le nostre conoscenze, le nostre capacità e i nostri sforzi; possiamo offrire la nostra dedizione e la nostra passione. Attraverso il Rotary con questi doni possiamo fare una vera differenza nella vita degli altri e nel nostro mondo".

Non basta, insomma, donare ma occorre trasformare noi stessi in dono. Un grande intellettuale americano, Ralph Waldo Emerson ha : "Odio il dono della mano, a meno che non si accompagni a tutto l'uomo".

Questo è un obiettivo che chiama ciascuno di noi ad una profonda riflessione e ad una "rivoluzione" interiore: si tratta di imparare a mutare stile di approccio davanti a un mondo che cambia a grande velocità; si tratta, nel dare,

di superare la mano e arrivare al cuore e alla mente.

Un club di servizio, certo, non è chiamato a rivoluzionare il mondo, ma a contribuire, nei limiti delle sue capacità, a migliorarlo. Per fare ciò, attraverso lo strumento dell'essere dono al mondo, dobbiamo essere capaci di dialogare con la società nuova, capirne a fondo i nuovi meccanismi, trovare modi nuovi di essere nell'oggi, difendendo la nostra tradizione e missione, ma aprendoci anche con coraggio al nuovo.

Proprio sotto questo aspetto, molteplici sono gli argomenti e i messaggi che lo stesso Presidente Internazionale ha trasmesso in occasione dell'Assemblea Internazionale di San Diego. Avremo modo di analizzarli insieme durante le mie visite, negli incontri istituzionali e nelle prossime lettere mensili.

Il primo "mattoncino" che, nella lettera di agosto, vorrò porre alla base del nostro edificio e alla vostra attenzione sarà quello dello sviluppo e della conservazione dell'effettivo, della presenza dei giovani e delle donne nel nostro Rotary, delle condizioni che potrebbero rendere maggiore tale presenza e degli obiettivi che tale presenza feconda potrebbe consentirci di raggiungere. Nel corso dell'anno torneremo a parlare anche di Polio; la lotta alla Polio, che è il nostro service più importante, è il service che ci unisce a tutti i Rotary club del mondo e, con i risultati raggiunti, giustifica la nostra fiducia nella capacità di migliorare il mondo: la fiducia nella capacità di ognuno di portare esempi forti anche nel quotidiano. Questi esempi devono saper essere concreti, efficienti. Del resto, quando Ravi ci ha esortati a vedere il Rotary come una azienda privata, non lo ha fatto in un'ottica utilitaristica (contraddicendo la filosofia di fondo del suo invito a farci dono), ma piuttosto nell'ottica di una gestione che consenta il raggiungimento efficiente degli obiettivi che ci poniamo. Nel nostro Distretto i primi risultati sono arrivati. Molti seminari sono stati fatti a costo zero, grazie a sponsorizzazioni. Con il gestore del sito internet abbiamo ottenuto uno sconto del 15%, con lo stampatore della nostra rivista e della

newsletter, il 10%. Perché non proviamo anche nei nostri singoli club?

Cari amici, molte novità ci aspettano; non tutte, forse, saranno un successo, ma il nostro impegno deve essere forte e, soprattutto, consapevole. Ricordiamoci sempre che abbiamo ricevuto un dono: qualcuno ci ha fatto conoscere il Rotary, abbiamo conosciuto una realtà incredibile e che fa cose incredibili.

Anche noi pertanto dobbiamo rendere al Rotary quanto abbiamo ricevuto: dobbiamo anche noi cercare, nel limite delle nostre capacità e delle nostre forze, di fare cose incredibili.

Dopotutto, se il mondo e la società sono progrediti, è sempre perché c'è stato qualcuno che, pur con poco, è stato capace di fare, sorprendentemente, cose impensabili e ne ha fatto dono agli altri. Parafrasando Hans Urs von Balthasar, possiamo concludere dicendo che se la nostra vita è un dono di Dio, quello che di essa noi riusciamo a fare è invece il miglior dono che noi possiamo fare a Dio e agli altri. Siamo quindi dono nel mondo, secondo l'invito di Ravi.

Ci vedremo nei vostri Club.

Grazie per il vostro impegno.

Massimo



INSTITUTE ROTARY
MILANO
22-23 ottobre 2015

Come richiesto dal Governatore Tosetti pubblichiamo sul nostro bollettino

Caro Presidente,

nei giorni 21-23 ottobre 2015 si svolgerà a Milano l'Institute Europeo, al quale parteciperanno Rotariani di 72 Distretti e di 25 Paesi.

L'impostazione che, in qualità di Convener, ho voluto dare all'Institute, in accordo con i Co-Convener Safak Alpay e Eduardo San Martin,

entrambi miei colleghi nel Board del Rotary International, è volta ad esprimere in tutta chiarezza e con la massima partecipazione attiva dei Rotariani d'Europa le variegate posizioni presenti nel nostro ambito, in presenza del Presidente del Rotary International, K. "Ravi" Ravindran, il quale aprirà i lavori con una sua allocuzione.

Come sapete, il nostro Sodalizio sta andando incontro a profonde trasformazioni in rapporto sia a nuove istanze, da più parti avanzate, sia allo spostamento degli equilibri tradizionali fra il Rotary ad impronta occidentale e quello ad impronta asiatica. In questa situazione la voce del Rotary europeo è flebile e quella dei Rotariani d'Italia, e in particolare del nostro Distretto, è per lo più limitata a valutazioni, critiche e proposte espresse nel ristretto cerchio dei nostri Club.

E' mio auspicio che quanto di costruttivo viene esposto in sede locale sia portato nella sede idonea a trasformarlo da velleitario ad efficace.

Le tre principali sessioni plenarie dell'Institute di Milano saranno dedicate rispettivamente a: I) rievocazione, attraverso un video seguito da relazioni, di valori fondanti del nostro Sodalizio, formulati sin dai suoi albori e oggi, almeno in parte, un poco appannati; II) sfida dei tempi moderni al problema dell'effettivo; III) orientamenti sul futuro del Rotary.

Le relazioni, tenute da esponenti fra i più rappresentativi del Rotary europeo, tanto per personale prestigio quanto per essere portatori di concezioni diverse, avranno traduzione simultanea in italiano, inglese, francese e tedesco. Seguiranno sessioni di discussione sui temi di cui sub II) e III), ciascuna in una delle lingue ufficiali, sì da consentire ai presenti di partecipare al dibattito nella propria lingua ovvero, come nel caso dei Rotariani dei Paesi dell'Europa centro-orientale, in una lingua a loro familiare.

I moderatori di ciascun gruppo di discussione forniranno una relazione sui lavori, la cui sintesi sarà esposta nella mattina del 23 ottobre. Seguiranno una serie di quesiti posti al Presidente Ravindran e le sue conclusioni.

E', questa, per la particolare connotazione dell'evento e per la vicinanza della sua sede, una occasione atta a consentire a ciascuno di noi la possibilità di portare il nostro contributo al divenire del Rotary.

Mi auguro vivamente che tu e i tuoi consoci più consapevoli di quanto il momento attuale sia rilevante

nella definizione del domani partecipate all'Institute con il vostro apporto di idee e con la volontà di essere compartecipi alle scelte che si stanno delineando.

Sul sito www.rotary-institute-milano2015.it, sul quale comparirà prossimamente il programma dettagliato dell'Institute, potete trovare tutte le indicazioni relative alla partecipazione all'Institute stesso e ai suoi eventi accessori.

Ti ringrazio per l'attenzione e ti invio i miei più cordiali saluti, con l'augurio di un proficuo lavoro rotariano nel corso del tuo impegnativo mandato.

*Giuseppe Viale
RI Director 2014 – 2016*



Gli altri Club del Distretto

R.C. TO S. CARLO E SUSA E VALSUSA
"IX CONCERTO IN ALTA QUOTA"
PARCO GIOCHI – SAUZE D'OULX
Domenica 2 agosto 2015

I R.C. Torino San Carlo e Susa e Valsusa organizzano per Domenica 2 Agosto alle ore 12,00 presso il Parco Giochi di Sauze d'Oulx la IX edizione del Concerto in Alta quota con la partecipazione del Quintetto d'ottoni Pentabass (artisti del Teatro Regio di Torino) conosciuti in tutto il mondo.

Come ogni anno, i Soci e i partecipanti che avranno prenotato presso la segreteria, assisteranno gratuitamente al concerto e

avranno la possibilità di pranzare presso un ristorante, di cui comunicheremo il nome al più presto, ad un prezzo convenzionato, con pagamento diretto dei presenti al ristorante.

In caso di maltempo, il concerto si terrà nel Teatro d'Ou - Via della Torre - Sauze d'Oulx

Per prenotazioni :

R.C. Susa Val Susa: Signor Poli Dell'Anna Giorgio cell. 339-1382665

mail: susavalsusa@rotary2031.it -

R.C. Torino San Carlo:

mail: torinosancarlo@rotary2031.it – cell. 328-2717804 -



R.C. BIELLA E DISTRETTO 2031
"IL BIELLESE E IL SANTUARIO DI OROPA"
Sabato 26 settembre 2015

Il Governatore Massimo Tosetti ed il Presidente del RC di Biella Carlo Boccacino, sono felici di invitare tutti i Rotariani ed i loro amici alla scoperta delle bellezze del territorio Biellese.

Adesioni in Segreteria entro venerdì 11/9.
Costo della gita: Euro 50,00



Programma della Giornata

Ore 8,45 Ritrovo a Torino, Corso Stati Uniti angolo Unione Industriale
Ore 9,00 Partenza da Torino
Ore 9,50 Carisio
Ore 10,15 Visita Fondazione Sella
Ore 11,50 Arrivo al Santuario di Oropa. Visita organizzata e con guida e accompagnati dal Rettore del Santuario di Oropa, Canonico Michele Berchi, Socio del Rotary di Biella.
Programma della Giornata
Ore 8,45 Ritrovo a Torino, Corso Stati Uniti angolo Unione Industriale
Ore 9,00 Partenza da Torino
Ore 9,50 Carisio
Ore 10,15 Visita Fondazione Sella
Ore 11,50 Arrivo al Santuario di Oropa. Visita organizzata e con guida e accompagnati dal Rettore del Santuario di Oropa, Canonico Michele Berchi, Socio del Rotary di Biella.
- Visita alla Basilica Antica con possibilità di un momento di preghiera

- Galleria Ex-voto
 - Biblioteca
 - Museo
 - Appartamenti Reali
- Ore 13,15 Pranzo presso il Ristorante Croce Bianca
- Antipasti (Paletta Biellese, Mocetta Valdostana, Bagna càuda)
 - Polenta concia di Oropa
 - Ravioli di fonduta al tartufo Nero
 - Bonnet piemontese
- Ore 14,30 Visita al Piazzo di Biella
Ore 16,30 Partenza per Torino



Altri Club in Italia

R.C. ALASSIO
"ROTARIANI IN VACANZA 2015"
 ALBENGA
Venerdì 24 luglio 2015



Rotary & Sport

R.C. TO NORD EST
"GARA DI GOLF - DOGS FOR KIDS"
 CIRCOLO GOLF LA MARGHERITA
Sabato 12 settembre 2015

Il R.C. Torino Nord Est organizza presso il Golf Club la margherita per sabato 12 settembre una gara di golf a fine benefico.

Gara individuale su 18 buche aperta a Rotariani ed Amici. Formula Stableford 2 categorie

Quota iscrizione per i Rotariani e Amici euro 70,00 (esclusi Soci La Margherita)

Il ricavato della gara sarà devoluto al Progetto "DOGS FOR KIDS"

Si prega di far pervenire le iscrizioni entro le ore 13:00 di venerdì 11 settembre 2015

Tel. +39 011.97.95.113

Fax+39 011.97.95.204

info@golfclublamargherita.it



Notizie dal Club



Auguri a:

Enrico Bricarello - 15 luglio
Maurizio Gili - 17 luglio
Guido Canale - 18 luglio
Luca Marini - 20 luglio
Barbara Vinassa - 31 luglio
Vittorio Gribaudi - 2 Agosto
Daniele Munari - 4 Agosto
Alessandro Lavatelli - 5 Agosto
Ezio Audisio - 16 Agosto
Germano Turinetta - 20 Agosto
Eugenio Crocioni - 22 Agosto
Sergio Chiaberto - 2 Settembre



Cronache

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 2015

CURRICULUM DEL GOVERNATORE

Massimo Tosetti socio del Rotary club Biella dal 2004, socio onorario del Rotaract club Biella.

Coniugato con Susanna, socia dell'Inner Wheel di Biella ,due figlie Clara ed Alice socie del Rotaract di Biella.

Diplomato in Ragioneria.

Ha svolto attività di imprenditore nella grande distribuzione operante nei supermercati con circa 500 collaboratori sino al 2005.

Dal 2000 al 2006 Consigliere d'Amministrazione della FINSELEX srl finanziaria attiva nel Leasing e Factoring.

Dal 2004-2007 Presidente Nazionale del Consorzio A&O con 40 aziende socie operanti sul territorio nazionale. Nel 2005 in FEDERCOM, con la carica di rappresentante regionale delle aziende della grande distribuzione .

Dal 2004 al 2011 Presidente Consorzio CONOS, raggruppante otto aziende della Grande Distribuzione in Piemonte e Lombardia.

Dal 2005 al 2012 responsabile commerciale area Piemonte, azienda operante a livello nazionale nei supermercati. Dal 2013 libero professionista.

Incarichi Rotary:

Consigliere di club dal 2006 al 2011. Segretario di club dal 2009 al 2011. Presidente 2011-2012. Commissione distrettuale Progetti e manifestazioni 2012-2013.

Assistente del Governatore Gruppo Prealpi dal 2012 al 2014.

Attestato Presidenziale 2011-12 e Premio Artefice del Cambiamento RI 2011-2012.

PHF 3 zaffiri.

Benefattore della Fondazione Rotary.



TEMA PRESIDENZIALE AR 2015-2016

Siate dono nel mondo

Il nostro tempo su questa terra è limitato, ed è sempre più breve di quanto pensiamo.

Come vogliamo trascorrerlo?

Offrendo il nostro aiuto agli altri in modo da migliorare il mondo con la nostra presenza?

Oppure, come ha scritto il famoso poeta indiano Rabindranath Tagore, passeremo i nostri giorni cambiando e ricambiando le corde dei nostri strumenti senza cantare la canzone?

Il Rotary è lo strumento che ci permette di cantare quella canzone. Ci fa da guida verso una vita più ricca e piena di significato, incoraggiandoci a fare attenzione alle cose che hanno più valore.

Inoltre, permette ad ognuno di noi di donare qualcosa al mondo.

Se ci chiedono quali sono le caratteristiche che apprezziamo maggiormente nei nostri amici, la maggior parte di noi probabilmente risponderà: integrità, affidabilità, affetto, compatibilità. I nostri amici non sono necessariamente le persone più simili a noi, ma individui che ci completano, che ci permettono di dare il meglio di noi stessi. Per me, è proprio questo ciò che possiamo trovare nel Rotary.

Il Rotary ci consente di far emergere la parte migliore di noi stessi e rappresenta una guida per la nostra vita. Troppo spesso, passiamo le nostre giornate cercando di raggiungere degli obiettivi che dovrebbero avere minore importanza.

Siamo concentrati sui nostri obiettivi personali e pensiamo al nostro tornaconto; ci dedichiamo instancabilmente ad accumulare cose materiali. Eppure, alla fine della nostra vita, nessuno si ricorderà di noi per le automobili che abbiamo guidato, per i vestiti indossati, o titoli sfoggiati, e le poltrone su cui ci siamo seduti. Non saremo ammirati per gli sforzi fatti per l'arricchimento personale o per raggiungere un rango più elevato.

Alla fine, il nostro valore non sarà misurato dalla quantità di cose che avremo ottenuto, ma da quanto avremo dato.

Distoglieremo i nostri occhi dalla sofferenza, o ci daremo da fare per alleviarla? Ci limiteremo a parlare di compassione, o passeremo all'azione?

Ci accontenteremo solo di prendere, o daremo qualcosa al mondo?
Per l'anno rotariano 2015/2016, il nostro tema sarà:

Siate dono nel mondo.

Ognuno di noi ha qualcosa da dare, chiunque sia, qualunque sia il nostro posto nella vita. Possiamo donare i nostri talenti, le nostre conoscenze, le nostre capacità e i nostri sforzi; possiamo offrire la nostra dedizione e la nostra passione. Attraverso il Rotary, con questi doni possiamo fare una vera differenza nella vita degli altri e nel nostro mondo.

Si dice che nasciamo con i pugni chiusi, ma che moriamo con le nostre mani aperte e che i nostri talenti ci sono stati donati da Dio. Mettere a buon uso i nostri talenti è il modo per ricambiare i doni ricevuti dal nostro Creatore. Allo stesso modo, non abbiamo nulla quando veniamo al mondo e cerchiamo di afferrare tutto quello che possiamo, ma poi alla nostra dipartita non ci portiamo nulla dietro. Attraverso il Rotary, siamo in grado di lasciare alle nostre spalle qualcosa di reale e duraturo. Questo è il nostro momento che non ritorna più.

Siate dono nel mondo.

K.R. "Ravi" Ravindran

Presidente, Rotary International, 2015/2016



Il giorno successivo alla visita il Governatore Tosetti ha inviato questo messaggio al Presidente Gerino

*Caro Giorgio,
scusa se ti scrivo ma non ho sotto mano il tuo cellulare.*

Grazie per la calorosa accoglienza, sono contento di aver aperto le visite a Torino con un bellissimo club.

Estendi i miei ringraziamenti a tutti i tuoi soci e per la loro pazienza ad avermi ascoltato .

Ciao

Massimo

Presiede **Giorgio Gerino**

Presenti **Giorgio Agosta, Luca Antonetto, Alberto Antonucci, Paolo Barbero, Alessandro Bargoni, Giorgio Bolognese, Enrico Bricarello, Sergio Chiaberto, Riccardo Cinque, Eugenio Crocioni, Alberto Del Noce, Paolo Ferrero, Giorgio Gerino, Mario Grillo, Luca Marini, Daniele Munari, Massimo Noto, Massimo Pasquero, Riccardo Petrigiani, Angelo Pierotti, Germano Turinetto, Barbara Vinassa**

Percentuale di presenze:

22 su 54 = 40,7%

Giustificano **Aghemo, Appendino, Belforte, Bellomo, Boggio, Cagno, Cantino, Coda, Debenedetti, Gili, Giussani, Gribaudi, Lavatelli, Lops, Motta, Pedrana, Pratis, Puiatti, Quaranta, Rota, Tibiletti, Zappata.**

Ospiti della **Massimo Tosetti -**
Presidenza **Governatore**
Distretto 2031
Anna Rita Rosa -
Assistente del
Governatore per il
gruppo Torino 5
Andrea Berardino -
Presidente Rotaract
Torino Ovest
Paolo Mai -



MERCOLEDÌ 8 LUGLIO 2015

Discorso Programmatico del Presidente

Carissimi soci ,gentili consorti e graditi ospiti,



voglio innanzi tutto esprimere il mio ringraziamento a tutti voi soci che, pur conoscendo la mia vivace estrosità, avete avuto fiducia in me, nominandomi a questa importante carica di Presidente del Rotary Club Torino Ovest. L'accettare

questo incarico lo si deve al fatto che questo è un Club di prestigio e speciale, poiché, seppur con qualche tentennamento, i problemi vengono affrontati da ciascuno di noi con personale coinvolgimento ,ma sempre nel comune interesse. E questo perché questo club è connotato da un forte orgoglio di appartenenza ,miglior garanzia di attiva partecipazione e coinvolgimento.

Ricordiamoci sempre che l'obiettivo principale del Rotary è il servizio : nella comunità, sul posto di lavoro e in tutto il mondo ed i rotariani sviluppano progetti di pubblico servizio indirizzati alla soluzione dei problemi più critici del mondo d'oggi, quali i bambini a rischio, alla povertà e la fame, l'ambiente, l'analfabetismo e la violenza .

E questo è l'anno dell'EXPO!

“È possibile assicurare a tutta l'umanità un'alimentazione buona, sana, sufficiente e sostenibile?”

È con questa domanda che si apre la sfida dell'Esposizione Universale di Milano 2015.

È solo l'uomo, artefice fin qui di uno straordinario percorso d'evoluzione e

intervento sulla natura, che può darvi risposta. Dopo averci nutrito per millenni, il pianeta Terra ha bisogno di nutrimento, fatto soprattutto di rispetto, atteggiamenti sostenibili, applicazione di tecnologie avanzate e visioni politiche nuove, per individuare un equilibrio diverso tra risorse e consumi.

Il Tema:il CIBO

Ogni anno rotariano viene costruito intorno a un principio ispiratore e questo tema è stato scelto per la preoccupazione per la qualità del cibo ma anche per riflettere sull'educazione alimentare e sulla fame nel mondo.

Il cibo e i saperi messi in campo per produrlo sono l'espressione del territorio in cui vengono creati ed i territori non sono semplicemente terreni, supporti fisici alla produzione alimentare, in tal caso si avrebbero solo calorie, lipidi, proteine ... Il cibo è un'altra cosa, è la parte edibile della nostra identità, del nostro clima, della nostra biodiversità, del nostro modo di distinguerci dagli altri, che è l'unico modo di conoscere gli altri e noi stessi.

Inoltre ogni atto legato al cibo porta con sé una storia ed esprime una cultura complessa. Il cibo non viene solamente ingerito ma, prima di entrare nella bocca viene progettato e pensato acquistando di conseguenza una grande valenza simbolica.

L'uomo é l'unico animale che non consuma il cibo come gli si presenta davanti in natura, ma al contrario lo modifica, lo trasforma a seconda delle sue esigenze, delle sue preferenze, della sua identità. Ecco che allora il cibo da elemento della natura diventa elemento della cultura in quanto inventa e trasforma il mondo. La predilezione verso alcuni cibi e il rifiuto di altri, pur essendo questi potenzialmente commestibili, ha infatti un'origine culturale essendo determinato dalle componenti geografiche, ambientali economiche, storiche e nutrizionali che caratterizzano la cultura stessa. L'uomo nasce, cresce, si riproduce e muore, come qualsiasi altro animale, e tutti i giorni si nutre o vorrebbe farlo. Sfamarsi è un atto, una funzione, un rituale, un momento di comunione, una necessità o un piacere, che interessa più di sette miliardi di persone.

Ma mentre per alcuni rappresenta una parentesi nella giornata, per altri costituisce una lotta quotidiana e un diritto da conquistare. Il paradosso è che la maggior parte dei poveri del pianeta, come tre quarti di coloro che sono in condizioni di insicurezza alimentare, vivono in ambienti rurali.

L'alimentazione si inserisce tra i presupposti ineludibili della vita di ogni persona, costituendo la condizione base di un diritto che, complessivamente, viene indicato come buona salute, o, meglio, come benessere dell'individuo.

Malgrado ciò fame e malnutrizione sono tra le emergenze più gravi che affliggono il pianeta e più di un miliardo di bambini, donne e uomini nel mondo, oggi non riescono a soddisfare il bisogno alimentare. La fame infatti non è dovuta alla mancanza di cibo, bensì alla mancanza di accesso al cibo. Il diritto a un'alimentazione - sana, sicura, adeguata - va considerato come uno dei «più fondamentali tra i diritti fondamentali».

Un terzo del cibo prodotto nel mondo viene sprecato, per un totale di 1,3 miliardi di tonnellate. Solo in Italia ogni anno finiscono nella pattumiera più di 5 milioni di tonnellate di prodotti alimentari. Sono i numeri dello spreco di cibo su un pianeta nel quale però 805 milioni di persone non hanno da mangiare in modo sufficiente, di cui 200 milioni di bambini.

Non è eticamente sostenibile il fatto che 805 milioni di persone (1 su 9) non abbiano ancora cibo sufficiente, mentre gli sprechi alimentari hanno raggiunto 670 milioni di tonnellate nei paesi industrializzati e 630 milioni di tonnellate in quelli in via di sviluppo.

In conclusione, se ottocentocinque milioni di persone patiscono la malnutrizione e altrettanti subiscono i danni di un'alimentazione eccessiva e disordinata è evidente che il tema della sicurezza e salubrità alimentare si pone su una scala globale, che coinvolge direttamente o indirettamente la maggior parte degli individui sulla terra.

Cosa fa il Rotary

Per cercare di trovare delle risposte a questi temi, che diventano sempre più necessarie, il Rotary cerca di usare le vaste risorse dal nostro effettivo e dalle nostre partnership con organizzazioni come la Global FoodBanking Network per cercare nuovi approcci e trovare risposte innovative al problema. Di propria iniziativa, i Rotariani impegnati nel campo delle carenze alimentari hanno formato due gruppi internazionali molto attivi: il Rotarian Action Group for the Alleviation of Hunger & Malnutrition, e il Food Plant Solutions Rotarian Action Group. Questi gruppi d'azione rotariana fanno da risorsa e assistono i club di tutto il mondo a collaborare e a intraprendere approcci sostenibili e efficaci per affrontare la questione della fame nel mondo. Nel riconoscere l'importanza del far leva sulle risorse derivanti dalle partnership con organizzazioni con record comprovati in questo campo, il Rotary nel 2012 è diventata anche partner di servizio con la Global FoodBanking Network, per combattere insieme per i problemi quali la fame e le carenze alimentari attraverso banchi alimentari. Questo è ciò che fa il Rotary International. Ed i Rotary club dovranno continuare a lavorare con le organizzazioni di base per identificare le esigenze comunitarie e a sviluppare soluzioni sostenibili e culturalmente appropriate.

Cosa possiamo fare noi

Avrei voluto stupirvi con eclatanti formulazioni di Services sensazionali, tali da giustamente inorgoglierci, ma purtroppo viviamo in un momento storico in cui le risorse sono sempre più scarse per services di qualità. Per cui è venuta l'idea di fortemente suscitare una corretta attenzione alle molteplici tematiche "contenute in senso lato" al termine "cibo" ed invogliare a correttamente affrontarne, per quanto nella nostra possibilità, le specifiche problematiche.

E questo in che modo? Ricordando con continuità ma con modalità diverse la necessità di dedicare a questo fondamentale tema l'attenzione necessaria per vivere nel quotidiano in maniera tale da aiutare i nostri figli e forse il mondo, a vivere meglio nel loro prossimo futuro.

Anche questo è fare Service!

Concedetemi ora una breve riflessione sul fatto che negli ultimi tempi ci sono state diverse cessazioni per legittimi e/o giustificati motivi. Questo impone massima attenzione affinché venga promosso un rafforzamento dell'effettivo (Giorgio pensaci TU), fermo restando i criteri di professionalità necessari ma inserendo soprattutto persone per le categorie su cui siamo scoperti e abbassando l'età dei nostri soci. Per questo voglio agire in qualità di "facilitatore" nel proporre e far adottare meccanismi efficaci ed economici per assicurarci la partecipazione "in primis" dei nostri magnifici Rotaractiani e di Anagraficamente Giovani da affiancare a noi Diversamente Giovani.

Una delle principali cause di rinuncia alla lotta per risolvere i problemi contingenti o al ritrovare speranza nel futuro dipende dall'ormai cronica mancanza di stimoli ed entusiasmi, caratteristiche proprie di una gioventù ormai trascorsa. Ed è dunque mio (e non solo) convincimento di dover necessariamente reclutare "forze fresche" ovviamente di qualità da mescolare con le grandi personalità del nostro storico Club per rivitalizzarlo efficacemente. Tutto ciò esiste nelle intenzioni del nostro Presidente Internazionale Ravi e del nostro Governatore Massimo Tosetti che nella sua ultima lettera recita testualmente "ecco alcuni temi che vorrei diventassero qualificanti di questo nostro anno rotariano: il problema dell'effettivo, l'apertura ai giovani, la presenza femminile in Rotary sino ai services." E poco oltre "Il primo mattone che, nella lettera di agosto, vorrò porre alla base del nostro edificio e alla vostra attenzione sarà quello dello sviluppo e della conservazione dell'effettivo, della presenza dei giovani e delle donne nel nostro Rotary, delle condizioni che potrebbero rendere maggiore tale presenza e degli obiettivi che tale presenza feconda potrebbe consentirci di raggiungere." Paul P. Harris ha detto: "Nel profondo del cuore di ogni uomo c'è sempre un ragazzo che guarda la vita come a una cosa meravigliosa, con occhi limpidi, senza pregiudizi o intolleranze, con entusiasmo e pronto

all'amicizia. Il Rotary incoraggia ed aiuta a crescere tenendo vivo il ragazzo che c'è in noi"

La condivisione di questi obiettivi, sia che si tratti di attività di club sia che si tratti di service, dovrà rafforzare la nostra amicizia rotariana in modo da far sentire tutti promotori e partecipi di quanto viene fatto per conservare attraverso un sensato rinnovamento le qualità del TO Ovest.

Cosa faremo noi

Pochi soldi in cassa, ma molta buona volontà di impegnare le risorse che quanto prima riusciremo con più certezza a coagulare in services possibilmente non troppo "diffusi" ma concentrati e con preferenza verso "continuazioni o completamenti" di nostri precedenti.

Sul fronte delle conviviali e tornando alle prime considerazioni, l'occasione si è dunque presentata "Ghiotta" affinché il CIBO (dai suoi diversi punti di vista) possa diventare il Leitmotiv dell'anno Rotariano che mi vedrà impegnato nella presidenza del Club e cioè filo conduttore di una serie di incontri sul tema che spero stimolanti e piacevoli per tutti noi. Assisteremo dunque nel corso degli incontri conviviali dell'anno a relatori che ci introdurranno al coinvolgimento del "Cibo" nell'Arte, nella Storia, nello Spettacolo, nell'Economia, nella Medicina e nella Tradizione, possibilmente nei suoi aspetti più particolari ma anche e soprattutto divertenti.

Facendo dunque nostro l'interrogativo fondamentale dell'Expo e per quanto nelle nostre possibilità, cominciamo un nuovo Anno Rotariano, formiamo una nuova mentalità ed impegnamoci in efficaci attività per promuoverla con esemplari iniziative.

Un grande abbraccio.

Giorgio



Nel corso della serata il Presidente ha consegnato a Mimmo Lops la PHF 3 zaffiri che gli è stata conferita dal Governatore Viano in occasione del Congresso Distrettuale.

Presiede **Giorgio Gerino**
 Presenti **Giorgio Agosta, Alberto Antonucci, Alessandro Bargoni, Franco Bellomo, Giorgio Bolognese, Enrico Bricarello, Sergio Chiaberto, Riccardo Cinque, Giorgio Gerino, Mario Grillo, Domenico Lops, Luca Marini, Massimo Noto, Massimo Pasquero, Diego Pastore, Massimo Pedrana, Riccardo Petrignani, Angelo Pierotti, Paolo Puiatti, Barbara Vinassa**

Percentuale di presenze:
19 su 54 = 35,2%

Giustificano **Antonetto, Appendino, Barbero, Boggio, Cagno, Crocioni, Debenedetti, Ferrero, Gili, Giussani, Gribaudo, Lavatelli, Motta, Pierotti, Pratis, Rota, Tibiletti, Turinetto, Zappata.**

Ospiti dei Soci Di Gerino: la consorte **Cristina**



MERCOLEDÌ 22 LUGLIO 2015

Presso il Circolo, consueto aperitivo di saluto prima delle vacanze estive.

Presiede **Giorgio Gerino**
 Presenti **Giorgio Agosta, Luca Antonetto, Guido Belforte, Bruno Boggio, Enrico Bricarello, Enzo Cravero, Eugenio Crocioni, Paolo Ferrero, Giorgio Gerino, Massimo Noto, Diego Pastore, Angelo Pierotti, Stefano Pratis.**

Percentuale di presenze:
13 su 54 = 24,1%

Giustificano **Appendino, Barbero, Bolognese, Cagno, Cantino, Chiaberto, Cinque, Debenedetti, Gili, Giussani, Gribaudo, Grillo, Lavatelli, Motta, Petrignani, Puiatti, Quaranta, Rota, Tibiletti.**



CALENDARIO ROTARY TORINESI

Lunedì 27 luglio

TORINO SUD La riunione non avrà luogo
 Prossima riunione Tavole Imbandite di Agosto 3/10/24/31
TORINO 45°PARALLELO La riunione non avrà luogo
TORINO SUD EST La riunione non avrà luogo
 Prossima riunione il 7/9
TORINO STUPINIGI La riunione non avrà luogo
 Prossima riunione il 7/9
TORINO CROCETTA La riunione non avrà luogo

Martedì 28 luglio

TORINO SUD OVEST	La riunione non avrà luogo
TORINO NORD OVEST	La riunione non avrà luogo
	Prossima riunione il 15/9
TORINO NORD EST	La riunione non avrà luogo
TORINO DORA	La riunione non avrà luogo
	Prossima riunione 8/9
CIRIE' VALLI DI LANZO	La riunione non avrà luogo
	Prossima riunione 8/9

Mercoledì 29 luglio

TORINO EST	La riunione non avrà luogo
-------------------	----------------------------

Giovedì 30 luglio

TORINO	La riunione non avrà luogo
TORINO SAN CARLO	La riunione non avrà luogo



ACCADDE A TORINO

Il **1 agosto 1954** l'aeroporto di Caselle si apre al traffico con l'inaugurazione del servizio regolare Torino – Roma.



**Anche un viaggio di mille miglia
inizia, comunque,
con un singolo passo.**

Lao-Tzu

Buone Vacanze

Il Redattore del Bollettino
Alberto Del Noce